



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE POLITICHE DELL'ISTRUZIONE PER LE NUOVE GENERAZIONI E
POLITICHE GIOVANILI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-146.0.0.-30

L'anno 2023 il giorno 10 del mese di Marzo il sottoscritto Tinella Giacomo in qualita' di dirigente di Direzione Politiche Dell'Istruzione Per Le Nuove Generazioni E Politiche Giovanili, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO: PROCEDIMENTO A EVIDENZA PUBBLICA PER MANIFESTAZIONE D'INTERESSE FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE PER L'ATTUAZIONE DI UNA COPROGETTAZIONE DEL SISTEMA DI AZIONI CITTADINE TERRITORIALI PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA (A.C.T.) ATTRAVERSO LA STIPULA DI UN PATTO DI SUSSIDIARIETÀ.

Adottata il 10/03/2023
Esecutiva dal 10/03/2023

10/03/2023

TINELLA GIACOMO

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE POLITICHE DELL'ISTRUZIONE PER LE NUOVE GENERAZIONI E POLITICHE GIOVANILI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-146.0.0.-30

OGGETTO PROCEDIMENTO A EVIDENZA PUBBLICA PER MANIFESTAZIONE D'INTERESSE FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE PER L'ATTUAZIONE DI UNA COPROGETTAZIONE DEL SISTEMA DI AZIONI CITTADINE TERRITORIALI PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA (A.C.T.) ATTRAVERSO LA STIPULA DI UN PATTO DI SUSSIDIARIETÀ.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Visti:

- la Costituzione Italiana ed in particolare l'art. 118 che prevede che "... Stato, Regioni, Province e Comuni favoriscano l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà";
- la Legge 28 Agosto 1997, n. 285 "Disposizioni per la promozione dei diritti ed opportunità per l'infanzia e l'adolescenza", in particolare gli articoli 6 e 7 nei quali vengono indicate le finalità di promozione e valorizzazione dei servizi ricreativi ed educativi per il tempo libero e delle azioni positive per la promozione dell'infanzia e dell'adolescenza;
- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali e in particolare l'articolo 107, relativamente alle funzioni e responsabilità della dirigenza, nonché l'art 192 in ordine alle determinazioni a contrarre e relative procedure;
- La legge 241/1990, in particolare l'art. 11 relativo agli accordi integrativi e sostitutivi del provvedimento;
- Il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- la Legge regionale 9 Aprile 2009 n. 6 "Promozione delle politiche per i minori e i giovani", in particolare l'art. 25 in virtù del quale "La Regione favorisce e valorizza attività e servizi di facile accesso, anche attraverso l'azione degli Enti territoriali, quali: a) educativa – territoriale e di strada; b) partecipazione attiva dei minori; c) aggregazione con particolare riferimento al tempo extrascolastico; d) promozione del gioco e dell'approccio ludico; e) interventi di collaborazione con le scuole mirati alla promozione della cultura della legalità, della responsabilità civile ed al contrasto del bullismo";
- la Legge regionale 6 dicembre 2012, n. 42 "Testo Unico delle norme sul Terzo Settore", che:

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- all'art. 1 riconosce e valorizza la funzione di interesse generale dei soggetti del Terzo Settore in coerenza con i principi della Costituzione e ne promuove lo sviluppo favorendo il loro apporto all'esercizio della funzione sociale, alla realizzazione di servizi e interventi e al conseguimento di finalità sociali, civili, educative e culturali;
- agli artt. 28, 30 e 31 individua lo strumento dei patti di sussidiarietà, nella forma degli accordi di diritto pubblico di cui all'art. 11 della Legge 241/1990, per il riconoscimento, la valorizzazione e il sostegno all'autonoma iniziativa dei cittadini e delle formazioni sociali all'attuazione della funzione sociale pubblica.
- lo Statuto del Comune di Genova approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 72 del 12 giugno 2000 e s.m.i, e in particolare gli articoli 77 e 80 relativi alle funzioni e alle competenze dirigenziali;
- il vigente Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 04/03/1996 e s.m.i. di cui, in ultimo, la modificazione con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 09/01/2018, ed in particolare l'art. 4 relativo alla competenza dei dirigenti responsabili dei servizi comunali;

Vista:

la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 76 del 27.12.2022 con la quale sono stati approvati i documenti Previsionali e Programmatici 2023/2025;

Premesso che

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 183 del 09/08/2018 sono state adottate le “Linee guida per la definizione del processo relativo alla riprogettazione dei Laboratori Educativi Territoriali (L.E.T.)”;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 135 del 16/05/2019 è stato adottato il progetto ACT – attività cittadine e territoriali per l’infanzia e l’adolescenza per l’attuazione di uno specifico patto di sussidiarietà sulle azioni e i servizi educativi extrascolastici cittadini, estivi e invernali;
- che il suddetto progetto ACT prevede un’articolazione triennale con termine al 30.09.2022;

Dato atto che

- con determinazione dirigenziale n. 2019-146.0.0.-110 è stato approvato lo schema di accordo endoprocedimentale a titolo di “patto di sussidiarietà” (ai sensi dell’art. 11 L. 241/1990 e art. 30, comma 3, l.r. 42/ 2012), quale accordo sostitutivo del provvedimento di concessione di benefici economici per l’attuazione del progetto ACT – azioni cittadine e territoriali per l’infanzia e l’adolescenza;
- con determinazione dirigenziale n. 2021-146.0.0.-63, esecutiva ai sensi di legge, a seguito di specifico procedimento ad evidenza pubblica, è stata integrata la rete dei firmatari dell’Associazione Temporanea di Scopo titolare della gestione del progetto Azioni Cittadine Territoriali (A.C.T.) e con successiva determinazione dirigenziale n. 2021-146.0.0.-72, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il relativo schema di accordo endoprocedimentale a titolo di “patto di sussidiarietà” (ai sensi dell’art. 11 L. 241/1990 e art. 30, comma 3, l.r. 42/2012), quale accordo per l’attuazione del progetto ACT – Azioni Cittadine e Territoriali per l’Infanzia e l’Adolescenza, con validità fino al 30.09.2022;
- la suddetta articolazione triennale del progetto ACT ha subito diverse interruzioni nel corso degli anni scolastici 2019/2020 e 2020/2021 a causa della dichiarazione dello stato di emergenza sanitaria da Covid19, pertanto, con determinazione dirigenziale n. 2022-146.0.0.-85, esecutiva

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

ai sensi di legge, è stata disposta la proroga tecnica del progetto triennale fino a giugno 2023 al fine di completare il ciclo di attività previste dall'accordo in coerenza con il calendario scolastico 2022/2023;

Considerato che

- il mutato quadro sociale e i nuovi bisogni emergenti portano alla necessità di una revisione del progetto in una logica di condivisione progettuale che consenta di rispondere in maniera più efficace alle nuove domande cittadine;
- la coprogettazione del sistema di Azioni Cittadine Territoriali per l'infanzia e l'adolescenza (A.C.T.) valorizza l'idea della Città come laboratorio educativo permanente, la crescita della comunità, il sistema delle offerte educative extrascolastiche e i percorsi di partecipazione territoriale;
- alla luce di quanto sopra, occorre garantire continuità a tale esperienza progettuale, al fine di realizzare attività ludiche ed educative del tempo libero e iniziative di sostegno e integrazione all'ambito scolastico.

Ritenuto opportuno

- Avviare un nuovo percorso di coprogettazione del sistema di Azioni Cittadine Territoriali per l'infanzia e l'adolescenza (A.C.T.), per realizzare una rete cittadina e progettuale di attività per l'infanzia e l'adolescenza, da realizzarsi nel periodo estivo e nel periodo invernale;
- indire un procedimento a evidenza pubblica per manifestazione d'interesse finalizzato all'individuazione di enti del terzo settore per l'attuazione di una coprogettazione del sistema di Azioni Cittadine Territoriali per l'infanzia e l'adolescenza (A.C.T.), secondo le Linee Guida (Allegato 1) che con il presente provvedimento si approvano e che costituiscono parte integrante dello stesso, da realizzarsi attraverso la stipula di un patto di sussidiarietà ai sensi della legge regionale 42/2012;
- approvare l'"avviso pubblico per manifestazione di interesse da parte di enti del terzo settore, a partecipare alla coprogettazione del sistema di Azioni Cittadine Territoriali per l'infanzia e l'adolescenza (A.C.T.) attraverso un patto di sussidiarietà", unitamente al modulo per le dichiarazioni sostitutive ed al modulo per la presentazione della manifestazione d'interesse a partecipare alla procedura in oggetto, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento (allegati n. 2, n. 3, n. 4);
- disporre, nel rispetto dei principi di libera concorrenza, non discriminazione e trasparenza, la pubblicazione sul sito istituzionale del Comune per la durata di 15 giorni naturali del suddetto avviso pubblico per manifestazione di interesse a partecipare alla coprogettazione in discorso e degli ulteriori allegati.

Dato atto che l'istruttoria del presente atto è stata svolta da Rosa D'Aprè, responsabile del procedimento, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000 e che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti;

Considerato che, con la sottoscrizione del presente atto, il dirigente attesta altresì la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, assieme al responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Dato atto che il presente provvedimento non comporta alcuna assunzione di spesa o introito a carico del bilancio comunale, né alcun riscontro contabile, né attestazione di copertura finanziaria;

DETERMINA

Per le motivazioni di cui alle premesse, qui integralmente richiamate, di:

- 1) **Avviare** un nuovo percorso di coprogettazione del sistema di Azioni Cittadine Territoriali per l'infanzia e l'adolescenza (A.C.T.), per realizzare una rete cittadina e progettuale di attività per l'infanzia e l'adolescenza, da realizzarsi nel periodo estivo e nel periodo invernale;
- 2) **Indire** un procedimento a evidenza pubblica per manifestazione d'interesse finalizzato all'individuazione di enti del terzo settore per l'attuazione di una coprogettazione del sistema di Azioni Cittadine Territoriali per l'infanzia e l'adolescenza (A.C.T.), secondo le Linee Guida (Allegato 1) che con il presente provvedimento si approvano e che costituiscono parte integrante dello stesso, da realizzarsi attraverso la stipula di un patto di sussidiarietà ai sensi della legge regionale 42/2012;
- 3) **Approvare** l'"avviso pubblico per manifestazione di interesse da parte di enti del terzo settore, a partecipare alla coprogettazione del sistema di Azioni Cittadine Territoriali per l'infanzia e l'adolescenza (A.C.T.) attraverso un patto di sussidiarietà", unitamente al modulo per le dichiarazioni sostitutive ed al modulo per la presentazione della manifestazione d'interesse a partecipare alla procedura in oggetto, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento (allegati n. 2, n. 3, n. 4);
- 4) **Disporre**, nel rispetto dei principi di libera concorrenza, non discriminazione e trasparenza, la pubblicazione sul sito istituzionale del Comune per la durata di 15 giorni naturali del suddetto avviso pubblico per manifestazione di interesse a partecipare alla coprogettazione in discorso e degli ulteriori allegati;
- 5) **Dare atto** che il presente provvedimento non comporta alcuna assunzione di spesa o introito a carico del bilancio comunale, né alcun riscontro contabile, né attestazione di copertura finanziaria;

IL DIRETTORE
Dott. Giacomo Tinella

Allegato n. 1

LINEE GUIDA PER LA COPROGETTAZIONE DEL SISTEMA DI AZIONI CITTADINE TERRITORIALI PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA (A.C.T.)

Premessa

Le linee di indirizzo che seguono si fondano sull'idea di Città concepita come grande comunità di apprendimento, dove la scuola, pur al centro delle strategie educative e principale agenzia di istruzione, rappresenta un elemento di un sistema assai più vasto e complesso, che tocca non solo l'educazione formale, ma anche il grande panorama dell'educazione non formale e informale.

In quest'ottica le azioni di politica educativa dell'Ente Locale sono chiamate a creare connessioni tra l'istituzione scolastica e l'extrascolastico, tra le diverse agenzie educative presenti sul territorio, tra quella rete di attività che originano dalla cittadinanza attiva e dalla partecipazione dei cittadini.

Lo strumento operativo individuato per perseguire azioni di raccordo e obiettivi comuni, in continuità con quanto realizzato nel ciclo di co-progettazione appena concluso, è la rete di Azioni Cittadine Territoriali per l'infanzia e l'adolescenza (A.C.T.).

AZIONI CITTADINE TERRITORIALI PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA (A.C.T.)

Gli A.C.T. sono l'evoluzione dei Laboratori Educativi Territoriali (LET) che nascono nel 1999 come progetto educativo di sistema in applicazione della Legge 285/1997 ("Disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza").

Tale progetto si è richiamato fin dall'inizio al dettato della Legge 285/1997 e, in particolare, all'articolo 3, comma 1, lettera c), che individua tra gli ambiti di azione della legge *la realizzazione di servizi ricreativi ed educativi per il tempo libero, anche in periodi di sospensione delle attività didattiche*, e agli articoli 6 e 7 comma 1, lettera a), i quali dispongono che le finalità individuate sopra possano essere perseguite "attraverso il sostegno e lo sviluppo di servizi volti a promuovere e a valorizzare la partecipazione dei minori a livello propositivo, decisionale e gestionale in esperienze aggregative, nonché occasioni di riflessione su temi rilevanti per la convivenza civile e lo sviluppo delle capacità di socializzazione e di inserimento nella scuola, nella vita aggregativa e familiare" (art. 6) e "interventi che facilitano l'uso del tempo e degli spazi urbani e naturali, rimuovono ostacoli nella mobilità, ampliano la fruizione di beni e servizi ambientali, culturali, sociali e sportivi;" (art. 7).

Sulla base degli stessi principi il progetto A.C.T. è stato adottato dalla Giunta Comunale nella seduta del 16/05/2019, con deliberazione DGC-2019-135, per l'attuazione di uno specifico patto di sussidiarietà sulle azioni e i servizi educativi extrascolastici cittadini, estivi e invernali.

Il progetto A.C.T. si caratterizza, quindi, come un progetto di sistema che attiene al tempo libero ed educativo delle bambine, dei bambini, delle ragazze e dei ragazzi e che si attua in connessione e mai in sovrapposizione con le attività delle scuole e con quelle dei servizi sociali.

Essi, perciò, non sono in senso stretto servizi, ma piuttosto connessioni di azioni, interventi, proposte educative che attraversano il campo dell'educazione formale, informale e non formale. Non si tratta, pertanto, di meri servizi di sostegno scolastico, né vanno intesi come semplice arricchimento dell'offerta formativa scolastica, pur mantenendo una forte valenza educativa e una stretta connessione con la programmazione delle scuole; allo stesso modo, non sono da intendere come interventi di protezione delle fasce sociali deboli, pur mantenendo una forte attenzione all'inclusione e all'equità dell'accesso.

Gli A.C.T. sono una rete di azioni educative cittadine, declinate in ogni territorio attraverso una lettura puntuale dei bisogni specifici e delle risorse a disposizione (economiche, umane, ambientali) e sono finalizzati a valorizzare l'idea della Città come laboratorio educativo permanente, a sostenere la crescita della comunità e i percorsi di partecipazione.

Il mutato quadro sociale, i nuovi bisogni emergenti, i differenti assetti organizzativi delle istituzioni pubbliche e private coinvolte portano alla necessità di una revisione del progetto in una logica di condivisione

progettuale che aiuti a rispondere in maniera più efficace alle nuove domande cittadine, mantenendo la continuità con la progettualità avviata e fermi rimanendo gli obiettivi che si stanno perseguendo con il percorso avviato e consolidato negli anni.

Obiettivi del progetto

- Avviare un percorso di riprogettazione di attività ludiche, ricreative per il tempo libero di bambini e ragazzi, coerentemente con quanto previsto dalla legge 285/1997, artt. 3, 6, 7;
- Valorizzare il lavoro di rete dove già esistente e condividere le buone pratiche, con particolare riferimento alle sperimentazioni di reti e patti di collaborazione fra Enti del Terzo Settore e fra questi e i Municipi e le scuole;
- Facilitare l'organizzazione di attività che rispondano ai diritti dell'infanzia e dell'adolescenza (con particolare riferimento agli artt. 29 – finalità dell'educazione – e 31 – gioco, attività ricreative e del tempo libero e fruizione della cultura) e ai bisogni dei minorenni rilevati in condivisione tra Ente Locale, scuole e Terzo Settore, così come evidenziato dalla Convenzione ONU sui Diritti dell'infanzia e dell'adolescenza ratificata in Italia nel 1991 con la legge n. 176, senza che i costi gravino interamente sulle precarie economie familiari;
- Promuovere le realtà del territorio che offrono proposte di qualità per il tempo libero dei minorenni;
- Favorire la condivisione delle conoscenze fra gli Enti del Terzo Settore del territorio;
- Promuovere la costruzione condivisa dei criteri di valutazione sulla qualità delle proposte;
- Promuovere l'integrazione fra offerte e opzioni comunali (e/o a diretta e indiretta competenza comunale) e del Terzo settore;
- Promuovere l'integrazione con altre tipologie di servizi e occasioni riferiti all'infanzia e all'adolescenza incidenti sui territori (attività sociali, formative, biblioteche, musei, servizi sociali etc.).

Destinatari

Destinatari del progetto sono i minorenni fra i 3 e i 18 anni residenti a Genova. Indirettamente, le loro famiglie.

Territorio di riferimento del progetto

Territorio di riferimento è il Comune di Genova, con particolare attenzione alla distribuzione percentuale delle attività su tutti i Municipi in proporzione agli abitanti minorenni.

Durata del progetto

La durata del Progetto definito attraverso la stipula del Patto di Sussidiarietà (L.R. 42/2012) è stabilita in quattro anni.

Bisogni individuati a partire dalle sollecitazioni emerse nelle annualità precedenti

- Maggiore offerta di tempo scuola, a partire da esigenze di accoglienza nel momento prescolastico ed sostegno e cura nel dopo-scuola;
- Attenzione e contrasto alla dispersione scolastica, in una logica di intervento multipla, che coinvolga più ambiti educativi e aiuti a leggere il fenomeno in una dimensione multifattoriale;
- Emersione e cura delle cosiddette fasce grigie, presenti in maniera sempre più consistente: si tratta di bambini, ragazzi e famiglie di cui è più difficile intercettare i bisogni perché spesso nascosti agli stessi servizi preposti e che tuttavia si manifestano in contesti meno formalizzati;
- Maggiore attenzione alla fascia dell'adolescenza e alla preadolescenza: si tratta di due momenti in cui i ragazzi e le ragazze esprimono bisogni specifici e richiedono modalità di aggancio educativo differenti da quelli tradizionalmente in uso nei contesti educativi formalizzati;
- Conoscenza e riscoperta di spazi pubblici cittadini spesso sottoutilizzati favorendone la fruizione attraverso percorsi educativi consolidati e non solo attraverso eventi puntuali e sporadici;
- Occasioni di aggregazione di bambini e ragazzi e della partecipazione alla vita cittadina con

- occasioni di protagonismo reale;
- *Empowerment* della funzione genitoriale;
- Attenzione all'offerta educativa nei tempi di chiusura della scuola, in particolare durante l'estate e i periodi di sospensione dell'attività didattica, per garantire continuità educativa ai bambini e alle famiglie, non solo quelle particolarmente bisognose.

Ipotetici interventi

- Attività di accoglienza prescolastica, rivolta a facilitare l'accesso a scuola anche da parte di bambini e ragazzi residenti in zone in difficoltà sociale ed economica, o con famiglie in difficoltà lavorativa;
- Attività postscolastiche di qualità, tali da garantire ai destinatari momenti di crescita individuale e di gruppo;
- Attività per il contrasto al fenomeno della dispersione scolastica;
- Laboratori per bambini e ragazzi tra 3 e 18 anni, di tipo creativo, sportivo, ludico a carattere educativo. Non sono previste attività di tipo agonistico o competitivo;
- Percorsi di aggregazione e partecipazione da parte di bambini e ragazzi;
- Percorsi formativi e momenti aggregativi per bambini, ragazzi e famiglie;
- Percorsi di promozione dei Diritti dell'Infanzia con particolare attenzione al diritto al gioco e alle attività di sviluppo personale;

Azioni del progetto

La proposta progettuale prevede l'attivazione di:

- Associazione Temporanea di Scopo (ATS) di carattere cittadino, organizzata garantendo un coordinamento operativo su base territoriale/municipale e tematico per le filiere di attività cittadine;
- Coordinamento tecnico centrale con compiti di lettura dei bisogni emergenti, la predisposizione di linee guida cittadine, un monitoraggio della qualità degli interventi in atto;
- Monitoraggio dell'andamento delle attività e analisi dei dati a livello di sistema;
- Individuazione di filiere cittadine tematiche di attività oltre a quelle territoriali/municipali;
- Coordinamenti territoriali su base municipale con compiti di definizione e monitoraggio del piano delle iniziative territoriali; monitoraggio delle attività territoriali;
- Facilitazione e manutenzione delle reti territoriali;
- Rendicontazione delle attività;

Partecipazione dell'Amministrazione Pubblica

Nell'ambito del contributo dell'Amministrazione Pubblica, il Comune di Genova potrà mettere a disposizione:

- gli strumenti della comunicazione istituzionale utili a dare la maggior visibilità possibile alle azioni progettuali;
- l'utilizzo di locali comunali, previo accordo programmatico con il funzionario responsabile, per ospitare proposte di azioni di tipo continuativo o eventi puntuali legati alle attività programmate;
- un contributo finanziario che terrà conto delle risorse finanziarie dedicate alle azioni di promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e dei trasferimenti operati dal competente Ministero verso il Comune di Genova;

Il contributo compensativo di sostegno dell'Amministrazione Pubblica deve essere finalizzato a permettere l'equilibrio economico finanziario e l'adeguatezza della gestione sotto il profilo del raggiungimento degli obiettivi e della soddisfazione dei bisogni degli utenti.

Il contributo sarà erogato in relazione al piano finanziario del progetto, che sarà approvato al termine del procedimento, e che dovrà indicare dettagliatamente - su base annuale - le previsioni di spesa, nonché la percentuale di finanziamento da parte dell'ATS, che non potrà essere inferiore al 30% del costo totale del progetto stesso.



Allegato 2

AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE DA PARTE DI ENTI DEL TERZO SETTORE, A PARTECIPARE ALLA COPROGETTAZIONE DEL SISTEMA DI AZIONI CITTADINE TERRITORIALI PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA (A.C.T.) ATTRAVERSO UN PATTO DI SUSSIDIARIETÀ

1. Premessa

Il Comune di Genova con deliberazione di Giunta Comunale n. 183/2018 del 09/08/2018 ha adottato le “Linee guida per la definizione del processo relativo alla riprogettazione dei Laboratori Educativi Territoriali (L.E.T.)”, con le quali si è stabilito, tra l’altro, di attivare un percorso di coprogettazione, in vista della realizzazione di un Patto di Sussidiarietà con gli enti del Terzo Settore aderenti al procedimento.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 135 del 16/05/2019 è stato adottato il progetto ACT – attività cittadine e territoriali per l’infanzia e l’adolescenza per l’attuazione di uno specifico patto di sussidiarietà sulle azioni e i servizi educativi extrascolastici cittadini, estivi e invernali;

Le attività oggetto della presente procedura ad evidenza pubblica per manifestazione di interesse si intendono strettamente correlate con il sistema di Azioni Cittadine Territoriali per l’infanzia e l’adolescenza (A.C.T.), attuato nelle scorse annualità e di cui rappresentano una riprogettazione ed attualizzazione secondo i bisogni e le necessità individuate dalle **Linee Guida (Allegato 1)**, allegate alla determinazione dirigenziale di indizione della presente procedura e di approvazione dei relativi atti.

Nell’ambito della presente procedura vi sarà il coinvolgimento dell’Organismo Unitario di rappresentanza del Terzo Settore, con un ruolo di garanzia, di promozione e di controllo e verifica in collaborazione con il Comune di Genova.

2. Oggetto e finalità

Con il presente Avviso pubblico la Civica Amministrazione intende procedere alla verifica dell’interesse da parte dei soggetti/enti del Terzo Settore alla coprogettazione esecutiva ed all’autonoma realizzazione del progetto Azioni Cittadine Territoriali per l’infanzia e l’adolescenza (A.C.T.).

Al termine del percorso di coprogettazione, qualora si raggiunga come esito l’elaborazione di un nuovo progetto esecutivo condiviso e ritenuto adeguato, la Civica Amministrazione valuterà la proposta, formulata dalla rete dei soggetti che hanno partecipato alla coprogettazione, di realizzare il progetto in nome e per conto proprio, assumendo il relativo impegno quale esercizio della funzione sociale pattuito con l’Amministrazione Pubblica.

In caso di valutazione finale positiva del progetto e sulla base del relativo piano finanziario e delle risorse pubbliche disponibili, il Comune di Genova procederà a stipulare, ai sensi della Legge Regionale 42/2012, artt. 28, 30, 31, e della legge 241/1990, art. 11, un “Patto di Sussidiarietà” quale accordo sostitutivo del provvedimento di concessione di benefici economici per il sostegno della realizzazione del progetto stesso. Il contributo del Comune di Genova non potrà superare il 70% del costo totale del progetto.

La concessione di tale contributo è da intendersi a titolo di contributo a compensazione volta a garantire l’adeguatezza e la sostenibilità della risposta ai bisogni sociali di riferimento e quindi alla

sola copertura dello squilibrio tra i costi effettivamente sostenuti e le entrate conseguite; pertanto, al termine del tempo concordato, eventuali somme sovrabbondanti rispetto alle necessità di compensazione effettivamente verificatesi dovranno essere restituite alla Civica Amministrazione.

3. Soggetti Partecipanti - Requisiti

Potranno presentare manifestazione di interesse a partecipare al procedimento in oggetto gli enti del Terzo Settore, ai sensi dell'art. 4 del Codice del Terzo Settore - Decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e ss.mm.ii.

Sono enti del Terzo Settore le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali, incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni, riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi, ed iscritti nel registro unico nazionale del Terzo settore.

Gli enti religiosi civilmente riconosciuti possono essere considerati ETS limitatamente allo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Codice.

I soggetti così definiti devono essere in possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'allegato 3 "Dichiarazioni sostitutive ex artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000" e dovranno presentare, a pena di esclusione, la dichiarazione sostitutiva in questione unitamente alla manifestazione d'interesse a partecipare alla presente procedura (allegato 4).

4. Presentazione della manifestazione di interesse

La Manifestazione di interesse per la partecipazione alla coprogettazione oggetto del presente Avviso, pena l'esclusione, deve essere redatta secondo il Modulo di richiesta di partecipazione alla coprogettazione (allegato 4) da riprodurre in carta semplice e debitamente sottoscritta dal rappresentante legale dell'Ente, e deve essere corredata dalle dichiarazioni sostitutive ex artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 (allegato n. 3).

La Manifestazione di interesse dovrà pervenire al Comune di Genova, **entro il termine perentorio, a pena di esclusione, del giorno _____ 2023**, secondo una delle seguenti modalità:

- invio tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) al seguente indirizzo: direzionescuolaegiovanicomge@postecert.it. Nell'oggetto della PEC dovrà essere indicata la dicitura "MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER A.C.T. - PATTO DI SUSSIDIARIETÀ".

La casella di p.e.c. utilizzata per l'invio della domanda dovrà essere di titolarità dell'ente del terzo settore che presenta la medesima.

Oppure

- tramite raccomandata con avviso di ricevimento indirizzata a Comune di Genova Archivio Generale, Via di Francia n. 1 – 16149 Genova; in tal caso faranno fede la data e l'ora del timbro postale apposto dall'Ufficio postale accettante. Sulla busta dovrà essere indicata la suddetta dicitura: "MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER A.C.T. - PATTO DI SUSSIDIARIETÀ";

L'Amministrazione non è responsabile in caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del richiedente, né per eventuali disguidi postali o comunque non imputabili all'Amministrazione stessa.

La modulistica ed eventuali aggiornamenti/informazioni saranno pubblicati sul sito istituzionale del Comune di Genova, nella sezione "Amministrazione" - "Bandi di gara".

5. Motivi di esclusione

Ferme rimanendo le ipotesi di esclusione previste da specifiche disposizioni del presente avviso pubblico, le manifestazioni d'interesse saranno escluse, altresì, nei seguenti casi:

- 1) mancanza dei requisiti di partecipazione previsti;
- 2) mancata presentazione delle dichiarazioni sostitutive (all. 3);
- 3) trasmissione da casella di posta elettronica certificata non appartenente al soggetto/ente del terzo settore che presenta la domanda;
- 4) siano pervenute oltre il termine di scadenza previsto dal presente avviso pubblico;
- 5) non siano sottoscritte dal legale rappresentante;
- 6) si rilevino elementi non veritieri ad un successivo controllo;

6. Verifica dei requisiti e avvio della co-progettazione

A seguito dell'accertamento dell'effettivo possesso dei requisiti richiesti, l'Amministrazione Comunale procederà all'ammissione dei soggetti che hanno presentato regolare manifestazione di interesse a partecipare, pubblicando il relativo atto sul sito istituzionale del Comune di Genova e dandone debita comunicazione direttamente agli interessati.

Nella comunicazione di cui sopra o in altra successiva, i soggetti ammessi verranno convocati al fine di avviare il percorso di coprogettazione che potrà condurre alla stipula di un "Patto di Sussidiarietà".

Nell'ambito del primo incontro di coprogettazione tra i soggetti ammessi, con la partecipazione dei referenti della Civica Amministrazione sarà riscontrata la necessaria disponibilità dei soggetti ammessi a costituirsi in Associazione Temporanea di Scopo (ATS). Il Comune di Genova presenterà il percorso di coprogettazione per la stipula di un "Patto di Sussidiarietà".

I soggetti ammessi dovranno, quindi, riunirsi in un'Associazione Temporanea di Scopo (ATS), finalizzata alla coprogettazione, da costituirsi in forma scritta e dove dovrà essere individuato il Capofila. I Partecipanti che non intendano aderire alla predetta ATS saranno esclusi dal procedimento.

7. Proposta progettuale e piano finanziario

Preso atto da parte della Civica Amministrazione del suddetto accordo di ATS, i partecipanti procederanno all'elaborazione del progetto esecutivo, che dovrà comprendere le azioni operative ed il piano economico-finanziario di dettaglio, comprensivo di cofinanziamento da parte dell'ATS e del contributo necessario, a titolo di compensazione, la cui erogazione è chiesta all'Amministrazione Pubblica. La percentuale di cofinanziamento da parte dell'ATS non potrà essere inferiore al 30% del costo totale del progetto.

Il contributo compensativo di sostegno richiesto all'Amministrazione Pubblica deve essere finalizzato a permettere l'equilibrio economico finanziario e l'adeguatezza della gestione sotto il profilo del raggiungimento degli obiettivi e della soddisfazione dei bisogni degli utenti. Tale eventuale sostegno compensativo sarà quantificato, disciplinato e concesso in conformità a quanto previsto dalla L.R. 42/2012.

8. Valutazione della proposta progettuale

Il Comune di Genova previa valutazione positiva del progetto, all'esito dell'attività di coprogettazione, procederà all'approvazione dello stesso definendo le risorse pubbliche a disposizione.

Qualora il percorso di coprogettazione dovesse produrre un progetto non valutato positivamente, la Civica Amministrazione si riserva ogni più ampia facoltà di valutare l'adeguatezza di quanto acquisito per l'indizione di una procedura competitiva ad evidenza pubblica per la

realizzazione del progetto con le modalità che saranno ritenute opportune, senza che nulla sia per ciò dovuto ai partecipanti.

9. Norme finali ed informazioni

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso pubblico, si fa riferimento ed espresso rinvio a tutte le disposizioni normative vigenti che regolano la presente procedura.

Responsabile del procedimento: Dott. Giacomo Tinella, Direttore della Direzione Politiche dell'Istruzione per le Nuove Generazioni e Politiche Giovanili del Comune di Genova.

Qualsiasi informazione in ordine alla presente procedura potrà essere richiesta all'ufficio Sistema Scolastico ed Educativo Cittadino della Direzione Politiche dell'Istruzione per le Nuove Generazioni e Politiche Giovanili, tramite e- mail all'indirizzo confcittadinaisa@comune.genova.it

10. Informativa per il trattamento dei dati personali

I dati personali dei quali il Comune di Genova verrà in possesso a seguito della presente procedura saranno trattati nel rispetto del GDPR n. 679/2016. Secondo la normativa indicata, tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dei soggetti proponenti.

IL DIRETTORE
Dott. Giacomo Tinella



ALLEGATO 3 (Dichiarazioni sostitutive ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000)

Informativa sul trattamento dei dati personali (art. 13 Regolamento U.E. 2016/679) raccolti dal Comune di Genova, Direzione Politiche dell'Istruzione per le Nuove Generazioni e Politiche Giovanili per il procedimento ad evidenza pubblica per manifestazione d'interesse finalizzata all'individuazione di enti del terzo settore per l'attuazione di una coprogettazione del sistema di Azioni Cittadine Territoriali per l'infanzia e l'adolescenza (A.C.T.) attraverso la stipula di un patto di sussidiarietà

Titolare del trattamento dei dati personali è il COMUNE DI GENOVA, legale rappresentante il Sindaco *pro-tempore*, con sede in Via GARIBALDI n.9, Genova 16124, e-mail: urpgenova@comune.genova.it; PEC: comunegenova@postemailcertificata.it

L'Ufficio del Responsabile della Protezione dei dati personali per il Comune di Genova (DPO) è ubicato in Via Garibaldi n.9, Genova 16124, e-mail: DPO@comune.genova.it, PEC: DPO.comge@postecert.it; Telefono: 010-5572665.

La Direzione Politiche dell'Istruzione per le Nuove Generazioni e Politiche Giovanili del Comune di Genova, nell'ambito dell'attività finalizzata all'individuazione di enti del terzo settore per l'attuazione di una coprogettazione del sistema di Azioni Cittadine Territoriali per l'infanzia e l'adolescenza (A.C.T.) attraverso la stipula di un patto di sussidiarietà, tratterà i dati personali raccolti con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, alle condizioni stabilite dal Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD), in particolare per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.

Nella fattispecie vengono raccolti dati personali come nome, cognome, indirizzo, codice fiscale, numero di telefono, indirizzo di posta elettronica, per l'istruzione della pratica di manifestazione d'interesse finalizzata all'individuazione di enti del terzo settore per l'attuazione di una coprogettazione del sistema di Azioni Cittadine Territoriali per l'infanzia e l'adolescenza (A.C.T.) attraverso la stipula di un patto di sussidiarietà.

I dati saranno trattati esclusivamente per le finalità di cui sopra dal personale del Comune di Genova e da eventuali collaboratori esterni, come Società, Associazioni o Istituzioni o altri soggetti espressamente nominati quali responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

Il conferimento dei dati richiesti nei campi contrassegnati da asterisco (o indicati nel modulo quali obbligatori) è indispensabile e il loro mancato inserimento non consente di completare l'istruttoria necessaria per quanto richiesto. Per contro, il rilascio dei dati presenti nei campi non contrassegnati da asterisco (o non indicati nel modulo quali obbligatori), pur potendo risultare utile per agevolare i rapporti con il Comune di Genova è facoltativo, e la loro mancata indicazione non pregiudica il completamento della procedura.

I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario alla definizione di quanto richiesto dall'utente o quanto previsto dalla procedura e saranno successivamente conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Alcuni dati potranno essere pubblicati *on line* nella sezione Amministrazione Trasparente in quanto necessario per adempiere agli obblighi di legge previsti dal D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. - testo unico in materia di accesso civico, obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento: accesso ai dati personali, rettifica, cancellazione, limitazione, opposizione al trattamento e diritto alla portabilità dei dati. L'apposita istanza al Titolare del trattamento dei dati personali è presentata tramite il Responsabile della protezione dei dati presso il Comune di Genova (DPO) i cui contatti sono indicati in apertura della presente informativa.

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante quale autorità di controllo secondo le procedure previste ed indicate sul sito del Garante per la tutela dei dati personali (www.garanteprivacy.it).



DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. 445/2000 PER LA PARTECIPAZIONE AL PROCEDIMENTO AD EVIDENZA PUBBLICA PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE, DA PARTE DI ENTI DEL TERZO SETTORE A PARTECIPARE ALLA COPROGETTAZIONE DEL SISTEMA DEL SISTEMA DI AZIONI CITTADINE TERRITORIALI PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA (A.C.T.) ATTRAVERSO UN PATTO DI SUSSIDIARIETÀ

Al Comune di Genova
Direzione Politiche dell'Istruzione per le
Nuove Generazioni e Politiche Giovanili

Il/La sottoscritto/a* _____

nato/a a* _____ il* _____ nella

sua qualità di legale rappresentante di* _____

con sede in* _____ CAP _____ Via* _____

Codice Fiscale* _____ Partita IVA* _____

numero telefono/ cellulare* _____ indirizzo di posta elettronica*

Per la partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica in oggetto, avvalendosi della facoltà concessagli dagli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal D.P.R. 445/2000 è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (Art. 76 D.P.R. 445/2000) e del fatto che l'Amministrazione, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, si riserva la facoltà di effettuare controlli, anche a campione, sulle dichiarazioni prodotte, acquisendo la relativa documentazione

DICHIARA

1. l'insussistenza di condanne penali a carico del rappresentante legale e dei componenti degli organi di amministrazione;
2. di non essere soggetto a procedimenti penali che impediscano di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
3. che tutti i componenti dell'organizzazione da me rappresentata che ricoprono cariche associative, poteri di firma e di rappresentanza e/o ruoli di direzione non hanno riportato condanne penali e non sono soggetti a procedimenti penali che impediscano di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
4. di rispettare gli obblighi di legge in materia di lavoro, previdenza e assistenza;



5. di rispettare gli obblighi igienico-sanitari, assicurativi, di sicurezza previsti dalla normativa vigente;
6. l'insussistenza, nei confronti del rappresentante legale e dei componenti degli organi di amministrazione, delle cause di divieto, di sospensione o di decadenza di cui all'art. 67 del D.Lgs. 6.9.2011, n. 159;
7. che l'ente è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori;
8. che l'ente è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte, dirette ed indirette, e delle tasse.

Genova, _____

Firma del legale rappresentante

La presente dichiarazione deve essere prodotta unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità, ai sensi dell'art. 38 D.P.R. n. 445/2000.



ALLEGATO 4 (Modulo di richiesta di partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica per manifestazione di interesse, da parte di enti del terzo settore a partecipare alla coprogettazione del sistema del sistema di Azioni Cittadine Territoriali per l'infanzia e l'adolescenza (A.C.T.) attraverso un patto di sussidiarietà)

Informativa sul trattamento dei dati personali (art. 13 Regolamento U.E. 2016/679) raccolti dal Comune di Genova, Direzione Politiche dell'Istruzioni per le Nuove Generazioni e Politiche Giovanili per il procedimento ad evidenza pubblica per manifestazione d'interesse finalizzata all'individuazione di enti del terzo settore per l'attuazione di una coprogettazione del sistema di Azioni Cittadine Territoriali per l'infanzia e l'adolescenza (A.C.T.) attraverso la stipula di un patto di sussidiarietà

Titolare del trattamento dei dati personali è il COMUNE DI GENOVA, legale rappresentante il Sindaco *pro-tempore*, con sede in Via GARIBALDI n.9, Genova 16124, e-mail: urpgenova@comune.genova.it; PEC: comunegenova@postemailcertificata.it

L'Ufficio del Responsabile della Protezione dei dati personali per il Comune di Genova (DPO) è ubicato in Via Garibaldi n.9, Genova 16124, e-mail: DPO@comune.genova.it, PEC: DPO.comqg@postecert.it; Telefono: 010-5572665.

La Direzione Politiche dell'Istruzione per le Nuove Generazioni e Politiche Giovanili del Comune di Genova, nell'ambito dell'attività finalizzata all'individuazione di enti del terzo settore per l'attuazione di una coprogettazione del sistema di Azioni Cittadine Territoriali per l'infanzia e l'adolescenza (A.C.T.) attraverso la stipula di un patto di sussidiarietà, tratterà i dati personali raccolti con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, alle condizioni stabilite dal Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD), in particolare per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.

Nella fattispecie vengono raccolti dati personali come nome, cognome, indirizzo, codice fiscale, numero di telefono, indirizzo di posta elettronica, per l'istruzione della pratica di manifestazione d'interesse finalizzata all'individuazione di enti del terzo settore per l'attuazione di una coprogettazione del sistema di Azioni Cittadine Territoriali per l'infanzia e l'adolescenza (A.C.T.) attraverso la stipula di un patto di sussidiarietà.

I dati saranno trattati esclusivamente per le finalità di cui sopra dal personale del Comune di Genova e da eventuali collaboratori esterni, come Società, Associazioni o Istituzioni o altri soggetti espressamente nominati quali responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

Il conferimento dei dati richiesti nei campi contrassegnati da asterisco (o indicati nel modulo quali obbligatori) è indispensabile e il loro mancato inserimento non consente di completare l'istruttoria necessaria per quanto richiesto. Per contro, il rilascio dei dati presenti nei campi non contrassegnati da asterisco (o non indicati nel modulo quali obbligatori), pur potendo risultare utile per agevolare i rapporti con il Comune di Genova è facoltativo, e la loro mancata indicazione non pregiudica il completamento della procedura.

I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario alla definizione di quanto richiesto dall'utente o quanto previsto dalla procedura e saranno successivamente conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Alcuni dati potranno essere pubblicati *on line* nella sezione Amministrazione Trasparente in quanto necessario per adempiere agli obblighi di legge previsti dal D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. - testo unico in materia di accesso civico, obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento: accesso ai dati personali, rettifica, cancellazione, limitazione, opposizione al trattamento e diritto alla portabilità dei dati. L'apposita istanza al Titolare del trattamento dei dati personali è presentata tramite il Responsabile della protezione dei dati presso il Comune di Genova (DPO) i cui contatti sono indicati in apertura della presente informativa.

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante quale autorità di controllo secondo le procedure previste ed indicate sul sito del Garante per la tutela dei dati personali (www.garanteprivacy.it).



MANIFESTAZIONE DI INTERESSE, DA PARTE DI ENTI DEL TERZO SETTORE A PARTECIPARE ALLA COPROGETTAZIONE DEL SISTEMA DI AZIONI CITTADINE TERRITORIALI PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA (A.C.T.) ATTRAVERSO UN PATTO DI SUSSIDIARIETÀ

Al Comune di Genova
Direzione Politiche dell'Istruzione per le
Nuove Generazioni e Politiche Giovanili

Il/La sottoscritto/a* _____
nato/a a* _____ il* _____ nella sua
qualità di legale rappresentante di* _____ con sede
in* _____ CAP _____ Via* _____ Codice
Fiscale* _____ Partita IVA* _____ numero
telefono/ cellulare* _____ indirizzo di posta elettronica*

Consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal D.P.R. 445/2000 è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (Art. 76 D.P.R. 445/2000) e del fatto che l'Amministrazione, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, si riserva la facoltà di effettuare controlli, anche a campione, sulle dichiarazioni prodotte, acquisendo la relativa documentazione

DICHIARA

1. di essere in possesso - ai fini della partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica - dei requisiti previsti dall'Avviso pubblico;
2. che l'ente rappresentato non costituisce un ente o organizzazione o associazione con finalità di lucro;

E preso conoscenza di tutte le condizioni espresse nell'Avviso pubblico per manifestazione di interesse, nella documentazione allegata e nelle linee guida (allegate alla determinazione dirigenziale di approvazione dell'avviso pubblico), che accetta incondizionatamente,

MANIFESTA IL PROPRIO INTERESSE

a partecipare al procedimento ad evidenza pubblica per la coprogettazione del sistema Azioni Cittadine Territoriali per l'infanzia e l'adolescenza (A.C.T.) attraverso un patto di sussidiarietà.

Genova, _____

Firma del legale rappresentante

La presente dichiarazione deve essere prodotta unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità, ai sensi dell'art. 38 D.P.R. n. 445/2000.